



Settimo suggello

## Gruppo Parsifal

Il gruppo Parsifal nasce a Roma il 28 maggio del 2007, ma la sua genesi è precedente.

Agli inizi degli anni 90 un gruppo di soci inizia a riunirsi sul tema “La Società Antroposofica Universale”, per tutti i soci che hanno a cuore i problemi della Società Antroposofica e vogliono confrontarsi sul significato attuale dell'appartenenza alla Società, per individuare insieme le mete alla fine del secolo XX.

I testi di studio e di riferimento di Rudolf Steiner erano:

“Formazione di comunità“ OO 257,

“Il Convegno di Natale la fondazione della Società Antroposofica” OO 260,

“Lettere ai soci“ OO 260a, ““Considerazioni esoteriche sui nessi karmici vol III” OO 237.

Grazie al frutto di questo lavoro è nato il gruppo Parsifal.

La domanda iniziale è ancora attuale e rimane sullo sfondo del nostro lavoro, soprattutto oggi che siamo nell'atmosfera dei 100 anni dal Convegno di Natale.

Il gruppo è rivolto a soci e a coloro che vogliono diventarlo.

Dal giorno dell'inaugurazione a Pentecoste 2007 una conferenza che ci accompagna costantemente:

“Comunità sopra di noi Cristo in noi“....

*“...Per questo possiamo rappresentarci che, per il fatto che ci riuniamo fraternamente in gruppi di lavoro, aleggi invisibile sopra il nostro lavoro ciò che è il figlio di quelle forze che sono le forze del sé spirituale, e che viene usato dagli esseri delle gerarchie superiori, affinché poi possa fluire giù nelle nostre anime, quando ritorneranno nella VI epoca di cultura...”*

*Questa è la singolarità del sé spirituale, che presuppone nell'anima i tre tratti caratteristici di cui ho parlato, come ne parla la scienza dello spirito: fratellanza nella convivenza sociale, libertà di pensiero, pneumatologia.....“*

Rudolf Steiner, Dusseldorf 15 giugno 1915 OO 159

L'immagine in alto “il settimo suggello” è la riproduzione del mistero del santo Gral. Il suggello disegnato da Rudolf Steiner è circondato dalle parole della moderna scienza dello spirito:

“Ex Deo nascimur, in Cristo morimur, per Spiritum Sanctum reviviscimus”. In questo detto è proprio pienamente indicato il senso dell'evoluzione dell'umanità.